

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

Decreto n. 16 del 26 marzo 2018

Accordo di programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con DPCM 15 settembre 2015 (art. 7, comma 2, del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164). Progetto: "Realizzazione di un vaso sul torrente Astico nei comuni di Sandrigo e Breganze (VI)", Codice ReNDiS 05IR019/G4. Importo progetto: Euro 31.275.000,00, CUP H53B11000320003. Individuazione del soggetto esecutore dell'intervento e conferma del Responsabile del Procedimento per le fasi di progettazione e appalto e per la fase di esecuzione dei lavori.

IL SOGGETTO ATTUATORE

DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

VISTO

- il DPCM del 15 settembre 2015 che individua l'insieme degli interventi del Piano Stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvione tempestivamente cantierabili in quanto dotati di progettazione definitiva od esecutiva;
- l'assegnazione alla Regione del Veneto, tramite il suddetto DPCM, di complessivi Euro 104.133.573,19 per la realizzazione dei seguenti interventi:
 - ♦ "Interventi sulla rete idraulica del bacino Lusore", Codice ReNDiS 05IR001/G4, dell'importo complessivo di Euro 67.521.068,19, di cui Euro 61.858.573,19 finanziati con risorse del MATTM ed Euro 5.662.495,00 a valere sui fondi della Legge Speciale per Venezia;
 - ♦ "Realizzazione di un vaso sul torrente Astico nei comuni di Sandrigo e Breganze (VI)", Codice ReNDiS 05IR019/G4, dell'importo complessivo di Euro 31.275.000,00;
 - ♦ "Realizzazione di un'opera di vaso sul torrente Orolo in Comune di Costabissara e Isola Vicentina", Codice ReNDiS 05IR020/G4, dell'importo complessivo di Euro 11.000.000,00;

PREMESSO CHE:

- al fine di poter utilizzare tali risorse destinate al finanziamento dei sopracitati interventi è stato sottoscritto, in data 17/12/2015, uno specifico Accordo di Programma, tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione del Veneto e la città Metropolitana di Venezia, denominato "Accordo di programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con DPCM 15 settembre 2015 (art. 7, comma 2, del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164)", di seguito AdP;
- il Presidente della Regione del Veneto ha sottoscritto tale accordo anche in qualità di Commissario di Governo;
- l'art. 5 del suddetto AdP individua, quale soggetto responsabile dell'attuazione degli interventi, il Presidente della Regione nella qualità di Commissario di Governo;
- l'art 10, comma 2 ter del DL n. 91 del 24/06/2014, prevede che il Commissario possa delegare apposito Soggetto Attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Commissario e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

VISTO il decreto n. 1 del 02/01/2018 con il quale il Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto, ai sensi dell'art. 10, comma 2 ter del DL n. 91 del 24/06/2014 convertito, con modificazioni, nella L. n. 116 del 11/08/2014:

- nomina il Responsabile della Struttura di Progetto "Gestioni Post Emergenziali Connesse ad Eventi Calamitosi e altre gestioni Commissariali" quale Soggetto Attuatore dell'Accordo di programma in oggetto;
- dispone che il Soggetto Attuatore, di cui al punto precedente, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi

servizi e forniture, possa avvalersi, in accordo con il Commissario delegato, oltre che delle Strutture e degli uffici regionali, anche degli uffici tecnici ed amministrativi dei Comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS SpA, dei Consorzi di bonifica e delle autorità di distretto;

CONSIDERATO CHE

- con DGRV n. 475 del 19/04/2016 è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento "Realizzazione di un vaso sul torrente Astico nei comuni di Sandrigo e Breganze (VI)", Codice ReNDiS 05IR019/G4, dell'importo complessivo di Euro 31.275.000,00, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e raccomandazioni della Commissione Regionale V.I.A., tra cui la prescrizione relativa alla realizzazione di una discarica per i rifiuti assimilabili ad urbani;
- la suddetta DGRV n. 475/2016 attesta che i lavori e le espropriazioni previsti dall'intervento in argomento sono dichiarati di pubblica utilità ai sensi del DPR 327/2001 e s.m.i. e risulta pertanto efficace il vincolo preordinato all'esproprio dei terreni su cui si realizza l'opera;
- nell'ambito della predisposizione del progetto esecutivo, indispensabile per l'avvio delle procedure di appalto delle opere come previsto all'art. 59 c. 1 del D.Lgs. 50/2016, dovrà essere recepito quanto prescritto dalla Commissione Regionale V.I.A.;

DATO ATTO CHE

- in data 14/07/2016 il Commissario Straordinario Delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto e Invitalia (Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.) hanno stipulato un accordo in aderenza alla convenzione "Azione di Sistema" ai sensi dell'art. 55 bis del DL n.1/2012 (convertito dall'art. 1 della L. n. 27/2012) per l'attivazione di Invitalia nelle sue funzioni di Centrale di Committenza;
- con nota prot 1294/CT del 25/01/2017 Invitalia ha comunicato di aver provveduto, con propria Determina in data 23/01/2017, alla nomina del Responsabile del procedimento per la procedura di affidamento dell'intervento sopra indicato;
- risulta ora necessario procedere, mediante l'accordo sopra citato, all'avvio delle procedure di appalto per la progettazione e la realizzazione dell'opera denominata "Realizzazione di un vaso sul torrente Astico nei comuni di Sandrigo e Breganze (VI)", Codice ReNDiS 05IR019/G4, dell'importo complessivo di Euro 31.275.000,00;
- risulta necessario dare atto della copertura finanziaria dell'intervento approvato giusta DGRV n. 475 del 19/04/2016;

VISTI

- la nota prot. n. 40332 del 01/02/2018 con cui il Soggetto Attuatore individua come Responsabile del Procedimento per la fase di progettazione e appalto dell'opera in oggetto il Direttore della Direzione Difesa del Suolo, Struttura regionale competente in materia di programmazione e finanziamento degli interventi;
- la nota prot. n. 57899 del 14/02/2017 con la quale il medesimo Soggetto Attuatore, al fine della condivisione con il Commissario Delegato, inoltra la proposta di avvalimento individuando per i rispettivi procedimenti di progettazione e appalto e di esecuzione dei lavori rispettivamente le Direzioni Regionali Difesa del Suolo ed Operativa, indicando nei rispettivi Direttori i Responsabili dei Procedimenti connessi alle rispettive fasi;
- il nulla osta del Commissario Delegato rilasciato in data 21/02/2018 con nota prot. n. 68175;

RITENUTO

- di individuare quale soggetto esecutore della fase di appalto della progettazione esecutiva, dell'appalto dei lavori e di ogni altro servizio indispensabile per la realizzazione dell'intervento denominato "Realizzazione di un vaso sul torrente Astico nei comuni di Sandrigo e Breganze (VI)", Codice ReNDiS 05IR019/G4, dell'importo complessivo di Euro 31.275.000,00, la Direzione Difesa del Suolo e di confermare il suo Direttore Responsabile del procedimento per le medesime fasi;
- di individuare quale soggetto esecutore della fase di esecuzione, contabilità e collaudo dei lavori relativi all'intervento di cui al punto precedente la Direzione Operativa e di confermare il suo Direttore Responsabile del procedimento per la medesima fase;
- di dichiarare che alla copertura dell'intervento per Euro 31.275.000,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui al DPCM 15 settembre 2015, Allegato B, che sarà riversato nella Contabilità Speciale n. 6009 intestata al Commissario Straordinario Delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto con le modalità di cui all'art. 2 del predetto DPCM, nonché all'art. 4, comma 3 dell'AdP;
- di rinviare a successivo provvedimento l'approvazione del progetto esecutivo;

DATO ATTO

- che la prima rata dei versamenti previsti all'art. 2 del predetto DPCM, nonché all'art. 4, comma 3 dell'AdP e pari ad € 16.158.182,68, risulta già interamente versata nella contabilità speciale n. 6009;

VISTI

- il decreto legislativo 50/2016 e s.m.i;
- il DPCM 15 settembre 2015;
- l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con DPCM 15 settembre 2015;

DECRETA

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di individuare quale soggetto esecutore della fase di appalto della progettazione esecutiva, dell'appalto dei lavori e di ogni altro servizio indispensabile per la realizzazione dell'intervento denominato "Realizzazione di un invaso sul torrente Astico nei comuni di Sandrigo e Breganze (VI)", Codice ReNDiS 05IR019/G4, dell'importo complessivo di Euro 31.750.000,00, la Direzione Difesa del Suolo e di confermare il suo Direttore Responsabile del procedimento per le medesime fasi;
3. di individuare quale soggetto esecutore della fase di esecuzione contabilità e collaudo dei lavori dell'intervento di cui al punto precedente la Direzione Operativa e di confermare il suo Direttore Responsabile del procedimento per le medesime fasi;
4. di dichiarare che alla copertura dell'intervento per Euro 31.750.000,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui al DPCM 15 settembre 2015, Allegato B, che sarà riversato nella Contabilità Speciale n. 6009 intestata al Commissario Straordinario Delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto con le modalità di cui all'art. 2 del predetto DPCM, nonché art. 4, comma 3 dell'AdP;
5. di rinviare a successivo provvedimento l'approvazione del progetto esecutivo;
6. di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sulla pagina Web del Commissario Straordinario Delegato per il Rischio Idrogeologico nel Veneto, nell'area Ambiente e Territorio del sito della Regione del Veneto;
7. di trasmettere il presente provvedimento alle Direzioni Difesa del Suolo e Direzione Operativa.

Il Soggetto Attuatore ing. Alessandro De Sabbata